

AYLLUS: RAFFORZAMENTO DELLE COMUNITÀ INDIGENE DELLA BOLIVIA

Contesto:

L'Amazzonia Boliviana ricopre quasi la metà della superficie totale del paese, in cui la popolazione conta circa 1.600.000 abitanti, solamente il 15% della popolazione nazionale. Grazie alla sua biodiversità, questo territorio assicura un patrimonio ambientale indispensabile, sfruttato fin dalla metà del XIX secolo per l'estrazione di oro, petrolio, legname ed espansione dell'agrobusiness, legato soprattutto alla monocoltura di soia. Tale sfruttamento ha determinato una sempre crescente minaccia alla biodiversità ed alla vita delle comunità indigene contadine. I principali fattori di rischio per l'area sono la povertà delle comunità indigene residenti, la mancanza di opportunità occupazionali, il rischio di perdita della biodiversità per lo sfruttamento intensivo delle risorse naturali ed il cambiamento climatico, che negli ultimi anni è stato associato a siccità ed incendi forestali che hanno causato gravi perdite alle produzioni boschive e dei Sistemi Agroforestali (SAF).

Il progetto:

Il progetto si concentra quindi sulle filiere produttive, che richiedono un intervento integrato che ripartisca i benefici in modo equo tra tutti gli attori coinvolti, in primis le comunità indigene contadine. Inoltre, il progetto prevede un aumento della produzione e della produttività, mantenendo l'impronta familiare attraverso la promozione di Sistemi Agro Forestali (SAF), i quali consentono una gestione sostenibile delle risorse naturali e del territorio. Il progetto si concentra soprattutto su donne e giovani, affinché svolgano un ruolo attivo nei SAF e siano attori protagonisti del cambiamento, attraverso la creazione di opportunità occupazionali.

In questo contesto, l'intervento previsto dal progetto parte proprio dalla principale potenzialità dell'Amazzonia: la sua biodiversità e la vocazione agroforestale. Nei Municipi di intervento, i prodotti silvestri con maggior potenziale sono il Cacao silvestre, i frutti del "Asai" (Euterpe oleracea) del "Majo" (Oenocarpus bataua), del "Tamarindo", il miele e i semi di specie arboree che vengono usati per realizzare manufatti artigianali. Si tratta di prodotti complementari in termini di epoche di raccolta ancora poco valorizzati, ma che sono al centro dell'economia familiare delle comunità indigene amazzoniche. Trattandosi

di prodotti autoctoni e silvestri, non solo non rappresentano una minaccia per la conservazione della biodiversità e per la vita e la cultura delle comunità indigene residenti, ma permettono di rafforzare i Sistemi Agroforestali (SAF). Inoltre, per il loro potenziale nutritivo, questi prodotti favoriscono la sicurezza alimentare delle popolazioni locali, la cui dieta si limita a cassava, fagioli, mais, riso e alcuni tipi di frutta.

TITOLO ORIGINALE DEL PROGETTO	Ayllus: rafforzamento delle comunità indigene della Bolivia
LUOGHI DEL PROGETTO	Dipartimenti del Beni e del Pando
BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO	Famiglie che si dedicano alla gestione del bosco e che implementano Sistemi Agro Forestali, giovani e donne disoccupati/e o sottoccupati/e, associazioni di produttori agroforestali, governi municipali dell'area di intervento e organizzazioni indigene e della società civile più attive nel dialogo con le istituzioni e nella costruzione di politiche pubbliche.
PARTNER DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ CIPCA (Centro de Investigación y Promoción del Campesinado); ▪ Gobierno Autonomo Municipal de San Javier (Dipartimento del Beni); ▪ Gobierno Autonomo Municipal de Baures (Dipartimento del Beni); ▪ Gobierno Autonomo Municipal de Puerto Gonzalo Moreno (Dipartimento del Pando); ▪ Gobierno Autonomo Municipal de Puerto Rico (Dipartimento del Pando).
DURATA DEL PROGETTO	Febbraio 2018 – Gennaio 2021

\